



Consiglio territoriale per l'Immigrazione

L'INFORMAZIONE nr. 36

Per i cittadini stranieri residenti nella Provincia di Cremona

IL PREFETTO DI CREMONA, TANCREDI BRUNO di CLARAFOND, SI E' INSEDIATO IL 1° SETTEMBRE 2008. IL SUO MESSAGGIO DI SALUTO AI LETTORI DE "L'INFORMAZIONE".



“Desidero rivolgere a quanti ricevono e leggono “L’informazione” e, in particolare, ai componenti del Consiglio territoriale per l’Immigrazione, il mio più sentito e cordiale saluto.

Sin dai primi giorni di lavoro a Cremona, ho avuto modo di constatare personalmente come tutti i profili dell’immigrazione - sociali, culturali e di gestione amministrativa - siano alla costante e quotidiana attenzione del mio Ufficio, trattandosi di questioni di fondamentale importanza per la collettività locale, italiana ed immigrata, il mondo economico e produttivo ed il settore culturale e sociale.

In tale quadro, assumono prioritario rilievo le funzioni di impulso proprie del Consiglio Territoriale per l’Immigrazione, nonché l’attività di competenza dello Sportello Unico per l’Immigrazione, quest’ultima da ritenere non meramente burocratica, ma piuttosto diretta a favorire la ricerca del lavoro e la realizzazione dell’unità familiare.

Altro fattore di fondamentale importanza è la collaborazione “in rete” di tutti gli enti ed organismi che, a diverso titolo, operano in questo delicato settore: essa non deve arrestarsi, ma continuare a realizzare una coordinata ed efficace azione di impulso, in modo da agevolare il processo di integrazione, fino a concepirlo come uno strumento per accrescere le esperienze comuni e consentire un reale e reciproco arricchimento culturale e sociale, nel rispetto delle leggi e delle regole di civile convivenza. Sono, infatti, convinto che, se sapremo utilizzare sapientemente, nel rispetto dei reciproci ruoli, tutti gli strumenti che l’ordinamento ed il sereno scambio di valori culturali ci mettono a disposizione, favorendo l’integrazione ed il dialogo, riusciremo ad assicurare a tutti, cittadini italiani e non, migliori condizioni di vita e maggiore sicurezza.

Garantire un’adeguata informazione agli immigrati che vivono e lavorano nella provincia rappresenta, perciò, una condizione necessaria e decisiva per favorire l’integrazione di quanti, una volta posti in grado di conoscere ed esercitare correttamente i propri diritti sociali e civili, sapranno conseguentemente assumersi i corrispondenti doveri.

In tale quadro, auspico che l’attività che mi accingo ad intraprendere in questo territorio come Prefetto della Provincia e Presidente del Consiglio territoriale per l’Immigrazione possa condurre ad ulteriori positivi risultati, nell’interesse dell’intera comunità cremonese e di quanti, provenienti da altri Paesi del mondo, giungono in questa terra operosa per lavorare e costruire un futuro per sé ed i propri familiari.”

RESE NOTE DAL MINISTERO DELL'INTERNO LE MODALITÀ - VALIDE SINO AL 31 GENNAIO 2009 - PER L'USCITA DAL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI STRANIERI GIÀ REGOLARMENTE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE.



Il Ministero dell'Interno ha nuovamente richiesto al Consiglio ed alla Commissione europea di accordare facilitazioni al transito, attraverso gli Stati membri, dei cittadini di Paesi terzi che, quantunque regolarmente soggiornanti in Italia, sono in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno.

Tale facilitazione temporanea di transito, **valida dal 1° agosto 2008 al 31 gennaio 2009**, è concessa soltanto agli stranieri che, provenienti dall'Italia o diretti verso l'Italia, siano in possesso, all'atto del transito, nell'area Schengen della ricevuta di Poste Italiane S.p.A. attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo del titolo di soggiorno, del passaporto in corso di validità o del documento di viaggio equipollente e del titolo di soggiorno scaduto. Il transito potrà avvenire attraverso le frontiere terrestri, marittime ed aeree dei Paesi Schengen.



SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE - QUOTE DI CONVERSIONE DEI PERMESSI DI SOGGIORNO PER STUDIO E TIROCINIO IN

Gli stranieri in possesso della ricevuta di Poste Italiane S.p.A. attestante l'avvenuta presentazione della **richiesta di rilascio del primo permesso di soggiorno per lavoro subordinato, per lavoro autonomo o per ricongiungimento familiare, invece, potranno far ritorno nei Paesi di origine e successivamente rientrare in Italia, a condizione che:**

- l'uscita ed il rientro in Italia avvengano attraverso lo stesso valico di frontiera;
- il viaggio non preveda il transito attraverso altri Paesi Schengen, essendo lo stesso precluso;
- lo straniero esibisca il passaporto o il documento di viaggio equipollente, unitamente al visto di ingresso dal quale desumere i motivi del soggiorno (lavoro subordinato, lavoro autonomo o ricongiungimento familiare) e la ricevuta di Poste Italiane S.p.A.;
- il personale preposto ai controlli di frontiera dovrà procedere alla timbratura del documento di viaggio e della ricevuta, esibiti dal titolare all'atto dell'uscita e del rientro in Italia.

Si precisa che, al di là della facilitazione temporanea concessa dal Consiglio e dalla Commissione europea, gli stranieri in attesa del primo rilascio (lavoro subordinato – lavoro autonomo – ricongiungimento familiare) e del rinnovo del permesso di soggiorno possono in qualsiasi momento, ai sensi delle direttive del Ministro dell'Interno datate, rispettivamente, 5.8.2006 e 20.2.2007, tuttora vigenti, lasciare temporaneamente il territorio nazionale e farvi regolare rientro, nel rispetto delle suindicate condizioni previste per coloro che sono in possesso della ricevuta attestante la presentazione dell'istanza di primo rilascio (lavoro subordinato – lavoro autonomo – ricongiungimento familiare).

PERMESSI DI SOGGIORNO PER LAVORO SUBORDINATO.

Il Ministero dell'Interno, nel corrispondere ai numerosi quesiti pervenuti circa l'individuazione dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente per il rilascio della quota per conversione del permesso di soggiorno da studio o tirocinio in lavoro subordinato, ha chiarito che la richiesta della citata conversione deve essere effettuata da uno straniero già regolarmente

residente o soggiornante, quindi in possesso di un titolo di soggiorno per il quale chiede una variazione.

Contestualmente è stato precisato che l'istanza in argomento deve essere presentata allo Sportello

EMANATO IN DATA 9.7.2008 IL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI CHE RIPARTISCE LE QUOTE DI INGRESSO, PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E TIROCINI FORMATIVI E D'ORIENTAMENTO DA PARTE DEI CITTADINI STRANIERI.



Nella Gazzetta Ufficiale-Serie Generale nr. 187 dell'11 agosto 2008, è stato pubblicato il testo del Decreto ministeriale del 9.7.2008, che prevede, in particolare, l'autorizzazione all'ingresso in Italia, per l'anno 2008, degli stranieri in possesso dei requisiti previsti per il rilascio del visto di studio, secondo i seguenti contingenti:

PUBBLICATO IL VOLUME "1° RAPPORTO SULL'ATTIVITA' DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE".



Il Ministero dell'interno ha recentemente promosso una rilevazione che risponde alla necessità di conoscere l'impatto del fenomeno

Unico per l'Immigrazione competente per la residenza del richiedente, che deve provvedere alla sua trattazione ed all'assegnazione dell'eventuale quota di conversione.

- a) 5.000 unità per la frequenza a corsi di formazione professionale finalizzati al riconoscimento di una qualifica o alla certificazione delle competenze acquisite di durata non superiore a 24 mesi, ai sensi dell'art. 45-bis, comma 5, del D.P.R. nr. 394/1999, organizzati da enti di formazione accreditati secondo le norme dell'art. 142, comma 1, lett. d), del decreto legislativo nr. 112/1998;
- b) 5.000 unità per lo svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento promossi dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale nr. 142/1998, in funzione del completamento di un percorso di formazione professionale.

Le quote di cui alla precedente lettera b) sono state, poi, ripartite tra Regioni e Province autonome ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto ministeriale, che ha previsto l'assegnazione di nr. 475 ingressi alla Regione Lombardia.

migratorio nelle diverse realtà socio economiche del Paese.

I risultati dell'indagine in questione, presentati in occasione della manifestazione EuroPA di Rimini, sono stati raccolti in un volume - intitolato "1° Rapporto sull'attività dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione" - che sintetizza l'attività svolta durante l'anno 2006 dai Consigli e che ne evidenzia il contributo rilevante di analisi sia nelle buone prassi che nella risoluzione delle problematiche che hanno saputo offrire nella delicata gestione della materia.

La pubblicazione è consultabile sul sito del Ministero dell'Interno www.interno.it.

DISPONIBILE IL VOLUME CURATO DAL SIES (SERVIZIO INFORMATIVO ECONOMICO SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE), D'INTESA CON LA PROVINCIA DI CREMONA, SU "L'IMPATTO DELL'IMMIGRAZIONE NELLA COMUNITÀ CREMONESE".



Il prof. Gustavo De Santis - ordinario di demografia presso l'Università degli Studi di Firenze - ha curato la realizzazione del volume "L'impatto dell'immigrazione nella comunità cremonese", presentato in occasione del convegno, promosso dalla Provincia di Cremona "Proposte per una comunità interculturale", tenutosi a Cremona il 12 maggio 2008.

Lo studio è disponibile anche sul sito della Provincia (www.provincia.cremona.it/sies) e, entro breve termine, potrà essere acquisito anche in formato cartaceo presso la Segreteria del Comitato di Coordinamento SIES, sita a Cremona, in via Dante 134 (email: economia@provincia.cremona.it).

PREFETTURA-UTG DI CREMONA



AREA QUARTA – Diritti civili, cittadinanza, condizione giuridica dello straniero, immigrazione e diritto di asilo – Dirigente: Viceprefetto Dr.ssa Carolina Bellantoni

- Servizi per l'immigrazione

Contenzioso, Affari degli stranieri, Attività del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, Statistiche.

Tel. 0372/4881 - da lunedì a venerdì ore 09,00 – 12,00 – Mercoledì ore 09,00 – 16,30- Referenti: sig.a Ariganello – dr. Persico

- Rifugiati

da lunedì a venerdì ore 09,00 – 12,00 Mercoledì ore 09,00 – 16,30 - Referenti: Sig.a Ariganello – dr. Persico - 0372/488417

- Concessione Cittadinanza italiana

da lunedì a venerdì - ore 09,00 – 12,00 – Mercoledì ore 09,00 – 16,30

Addetto: Sig.Bartolomeo - Tel. 0372/488426

- Sportello Unico per l'Immigrazione

Responsabile: D.ssa Silvana Catalano - in sostituzione Dott. Giancarlo Vescovi

Apertura al pubblico: Martedì e Giovedì ore 09.00 – 12.00

Per informazioni e richieste presentarsi direttamente allo sportello nei giorni di martedì e giovedì oppure: inviare richiesta via fax ai seguenti numeri: 0372/412059 – 0372/488633 (a tali numeri potranno essere, inoltre, inviate richieste in ordine alle singole pratiche, se corredate da un documento di identità del richiedente); **inviare richiesta via e-mail al seguente indirizzo: sportellounico.prefettura-utg@rup.cr.it**. Le richieste, sia inviate via fax che per posta elettronica, dovranno contenere l'indicazione del nominativo e della data di nascita dell'utente interessato, il numero di protocollo della pratica, il recapito al quale inviare la risposta ed un numero di telefono per eventuali contatti.

Redazione: Consiglio Territoriale per l'Immigrazione - Prefettura di Cremona -Tel. 0372/488417- 423 - Fax nr. 0372/488633 - e-mail urp.pref_cremona@interno.it oppure prefettura.cremona@interno.it
L'INFORMAZIONE è destinato alla diffusione interna e presso gli organismi della provincia come allegato alla nota prefettizia nr. 22264/08/A4/IMM del 23.9.2008.